

Il giorno tredici (13) del mese di giugno (06) dell'anno duemiladiciassette (2017), alle ore 11,00 in Vasto (CH), Corso Mazzini n. 619, presso gli uffici della sede legale della società in intestazione, si sono riuniti, a seguito di convocazione del Presidente, i sottoscritti sindaci effettivi della società, signori:

dott. Marco Stecher – Presidente

dott. Lucio Marcucci – Sindaco effettivo

dott. Filippo D'Angelo – Sindaco effettivo

allo scopo di relazionare sul bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il Collegio prende in esame il progetto di bilancio con la nota integrativa, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione documenti tutti predisposti dal consiglio di amministrazione e messi a disposizione del collegio al termine del consiglio del 30/05 u.s., nonché i dettagli esplicativi, i prospetti e l'altra documentazione esibita durante l'indicata riunione, svolgendo gli accertamenti ed i controlli indicati nei "Principi di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, con l'adozione del metodo a campione.

Al termine dei lavori, protrattisi anche il giorno seguente, i sindaci redigono la propria relazione, da presentare ai soci, che viene stampata in calce al presente verbale, e che si suddivide in due sezioni: funzioni di controllo contabile ai sensi dell' art. 2409 ter c.c., e attività di vigilanza ai sensi dell' art. 2429 C.C.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Marco Stecher

Lucio Marcucci

Filippo D'Angelo

AUTOSERVIZI CERELLA SRL**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci**

Dati Anagrafici	
Sede in	VASTO
Codice Fiscale	00091920694
Numero Rea	CHIETI 23591
P.I.	00091920694
Capitale Sociale Euro	255.646,16 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l., con il bilancio d'esercizio della medesima AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l., al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non
-

abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2016 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione, all'esito della seduta del 30 maggio 2017 cui il consiglio ha ritenuto di differire la presentazione del progetto di bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli Amministratori nella rivalutazione dei beni immobili dell'impresa eseguita nel bilancio 2008 ai sensi dell'art.15, commi 16 e seguenti del decreto legge n.185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.2/2009.

Il Collegio Sindacale attesta, al riguardo, che la rivalutazione non eccede i limiti di valore indicati al comma 2 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dal comma 895 della legge di stabilità 2016.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

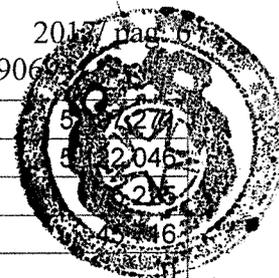
Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di €. 14.252 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	1.791.802
Attivo circolante	4.473.750
Ratei e risconti	44.051
Totale attività	6.309.603
Patrimonio netto	273.964
Fondi per rischi e oneri	180.000
Trattamento di fine rapporto subordinato	876.912
Debiti	4.114.971
Ratei e risconti	863.756
Totale passività	6.309.603

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
-----------------	---------

Valore della produzione	
Costi della produzione	
Differenza	
Proventi e oneri finanziari	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Imposte sul reddito	15.257
Utile (perdita) dell'esercizio	14.252



A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Vasto, 14 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Marco Stecher

Marco Stecher

Lucio Marcucci

Lucio Marcucci

Filippo D'Angelo

Filippo D'Angelo